

# FESTIVAL VALLI E MONTAGNE APPENNINO CENTRALE 2020



[www.vmappenninocentrale.it](http://www.vmappenninocentrale.it)  
[info@vmappenninocentrale.it](mailto:info@vmappenninocentrale.it)

COMUNICATO STAMPA  
16 aprile 2020

[#LACULTURANONSIFERMA](#)

[#IORESTOACASA](#)

## SENTIERO EUROPEO E1 E MUSEI, SITI STORICI E MONUMENTALI CONFERENZA IN REMOTO DOMENICA 26 APRILE 2020 CON ZOOM ORE 11.00

Il Festival valli e montagne Appennino centrale 2020, quest'anno alla sua quinta edizione, propone ed organizza **“Per un miglior futuro sui cammini e sui sentieri dell'Appennino centrale”**. Un appuntamento virtuale che sarà visualizzabile con la piattaforma Zoom a partire dalle ore 11.00, durante il quale i partecipanti saranno invitati dai relatori a leggere e vedere la ricca documentazione digitale accessibile al sito [www.vmappenninocentrale.it/](http://www.vmappenninocentrale.it/).

Nel corso degli ultimi anni si è andata consolidando la rete sentieristica virtuale del nostro Festival, il cui sito, realizzato con il contributo del volontariato, oltre a quello di istituzioni culturali ed educative di diversi settori, fornisce oggi un servizio a coloro che sono interessati a conoscere i cammini e i sentieri dell'Appennino con la speranza di tornare presto a percorrerli e a viverli. In queste prime giornate di primavera i nostri sentieri saranno sicuramente invasi da rovi e sterpaglie. Prepariamoci quindi sin da ora a riparare alla nostra assenza. Studiamo adesso dove andare, quando sarà possibile, e perché andare. Infatti il primo scopo dell'evento del 26 aprile è quello di far sapere che i cammini e i sentieri di lunga percorrenza dell'Appennino centrale, come il **Sentiero Europeo E1, il Sentiero Italia, il Cammino Naturale dei Parchi** e così via, **sono virtualmente percorribili anche sul sito del Festival** consultando e scaricando le tracce disponibili nei formati GPX e KMZ oltre che visualizzabili con la piattaforma WIKILOC.

**Il 26 aprile vuole essere inoltre l'occasione per far conoscere musei, siti storici e monumentali, dalla Marsica alle valli del Velino e dell'Aterno, presenti lungo o nelle vicinanze del Sentiero Europeo E1.** Il nostro viaggio inizia dall'AIA dei musei di Avezzano con il racconto “C'era una volta il lago del Fucino”. Prosegue con una visita all'area archeologica dell'antica Alba Fucens. Il sito del Museo dell'Uomo e della Natura di Magliano dei Marsi del Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro è l'occasione per un tuffo nella natura e nella biodiversità non solo dell'Appennino centrale. Nella Valle del Salto gli archeologi parleranno del Museo Archeologico Cicolano, degli insediamenti romani e dei 57 siti con resti di mura poligonali e di vie della transumanza risalenti a oltre 2000 anni fa. Nella valle del Velino l'attenzione è tutta concentrata sulla Grande Storia di Roma legata alla dinastia Flavia degli Imperatori Vespasiano e Tito e delle loro monumentali Terme nei comuni di Cittaducale e Castel Sant'Angelo. Visiteremo il Museo civico di Cittareale alla riscoperta delle origini dell'imperatore Vespasiano. Potremo seguire il racconto del culto di S. Vittorino testimoniato da importanti resti archeologici nelle valli del Velino e dell'Aterno. Prima di abbandonare la valle del Velino una sosta sarà dedicata ad Arquata del Tronto e al suo museo dell'Immanentismo di arte moderna del pittore Diego Pier Paoli.

L'ultimo intervento è uno sguardo o un sogno per il futuro, consegnato nel 1912 da Giacomo Ciamician (1857-1922) alla storia dell'energia solare. Il percorso sarà completato dal video di 50 minuti di Linea Verde, da Rocca Calascio al parco del Gran Sasso e dei monti della Laga e della Maiella.

Per altre informazioni: [info@vmappenninocentrale.it](mailto:info@vmappenninocentrale.it) – [apsvalledelsalto.it@gmail.com](mailto:apsvalledelsalto.it@gmail.com)  
tel. 333 110 3656 – 347 724 4380 - 339 150 1955